



**Piano di Razionalizzazione Periodica  
delle partecipazioni societarie del Politecnico di Milano, possedute  
al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 20 del Testo unico in  
materia di società a partecipazione pubblica di cui al D. Lgs.  
175/2016.**

- Commissione Assetto e Partecipazioni, seduta finale del 16.10.2018

## Table of Content

Prefazione.....	3
Tabella 1 - Stato del Piano di revisione straordinaria adottato dal Politecnico di Milano, con delibera del CdA del 26.09.2017.....	4
Individuazione del perimetro di intervento.....	6
Ricognizione delle società partecipate - Tabella 2.....	8
Impostazione metodologica.....	10
Schede di valutazione.....	14
ASTER – SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI.....	15
CEFRIEL – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA.....	19
ITALCERTIFER – SOCIETÀ PER AZIONI.....	22
LABORATORIO ENERGIA AMBIENTE PIACENZA – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA – LEAP S.C.A R.L. ....	24
MIP POLITECNICO DI MILANO – GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI.....	27
SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA PER LA RICERCA APPLICATA, LA FORMAZIONE CONTINUA E LA VALORIZZAZIONE DEL DESIGN – POLI.DESIGN S.C.R.L. ....	30
POLIHUB SERVIZI.....	34
SIET S.P.A. - SOCIETÀ INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE S.P.A. ....	37
Sviluppo Como – Comonext S.p.A. ....	39
Esiti della valutazione.....	42

## **Prefazione**

Come noto l'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica, di seguito TUSPP), impone l'obbligo agli Enti pubblici, di eseguire annualmente un'analisi delle partecipazioni societarie, possedute sia direttamente sia indirettamente, per verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 e la presenza degli altri requisiti previsti dall'art. 20 comma 2 al fine di individuare le eventuali partecipazioni che devono essere alienate e le azioni da intraprendere per una razionalizzazione delle stesse partecipazioni.

A tal uopo, gli Enti pubblici, ai sensi del comma 3 dello stesso art. 20, devono adottare entro il 31 dicembre, di ogni anno, un piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate.

Lo stato del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie da dismettere, adottato dal Politecnico di Milano con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 201709260659 del 26/09/2017 ai sensi dell'art. 24 del TUSPP, è rappresentato dalla tabella 1, di seguito riportata.

**Tabella 1 - Stato del Piano di revisione straordinaria adottato dal Politecnico di Milano, con delibera del CdA del 26.09.2017**

Nome e Ragione sociale	Quota di Partecipazione	Situazione al 26/09/2017 (adozione piano di revisione straordinaria)**	Situazione al 16/10/2018*
Binary Core S.r.l. (Spin Off)	4%	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote. Acquisita valutazione da parte del prof. M. Giorgino in data 24.7.2017, in attesa di offerta di acquisto	Nella seduta del CdA del 31/10/2017 (n. 201710310709) è stata deliberata la cessione della quota societaria detenuta dal Politecnico di Milano, con una partecipazione pari al 4%, in relazione al capitale sociale pari a € 10.000. La proposta della società stessa di acquisto della quota di Politecnico per un importo pari a € 10.200 è un valore ritenuto equo a seguito delle valutazioni fatte da parte del prof. Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano. La quota è stata ceduta con comunicazione al registro delle imprese, che ha notificato la variazione della compagine.
COIRICH Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage - società consortile a responsabilità limitata	14.29%	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da parte del prof. M. Giorgino	È stata prodotta la valutazione della quota di partecipazione del Politecnico in COIRICH. In virtù delle deliberazioni assunte dal CdA di Ateneo, nella seduta del 26.9.2017, è stata inviata ai soci pubblici (in base alle disposizioni previste dallo statuto della Società) l'offerta per verificare la volontà degli stessi ad esercitare il proprio diritto di prelazione.
E-CO S.r.l. (Spin-off)	9%	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote. Acquisita valutazione da parte del prof. M. Giorgino in data 13.04.2017, in attesa di offerta di acquisto	Acquisita valutazione da parte del DIG in data 13.04.2017 La società è alla ricerca di un nuovo partner che possa acquisire la partecipazione Polimi, dovrebbero averlo già individuato; tuttavia durante l'assemblea è emersa la necessità di una riduzione del capitale sociale proporzionale alla perdita. Questa operazione è prevista per settembre insieme a una modifica dello statuto e ad una assemblea straordinaria, a valle di questa operazione sarà possibile procedere con la dismissione della quota.
Genport S.r.l.- Spin Off del Politecnico di Milano	4.35%	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	La società ha portato all'attenzione dei soci la necessità di effettuare delle operazioni straordinarie di aumento di capitale negli ultimi mesi con una diluizione di quote. Il termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale è stato fissato al 31 ottobre 2018.
Holonix S.r.l.- Spin Off del Politecnico di Milano	12%	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote. Acquisita valutazione da parte del prof. M. Giorgino in data 24.7.2017 in attesa di offerta di acquisto	Nella seduta del CdA del 26/06/2018 (n. 201806260302) è stata deliberata la cessione della quota societaria detenuta dal Politecnico di Milano, con una partecipazione pari al 12%, in relazione al capitale sociale pari a € 40.000. La proposta di acquisto della quota di Politecnico da parte del dott. Jacopo Cassina, già socio, per un importo pari a € 51.300 è un valore ritenuto equo a seguito della valutazione fatte da parte del prof. Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano.

			La quota non è ancora stata ceduta, ma è in corso di formalizzazione l'atto di compravendita.
ITALCERT S.r.l.	32.21%	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da parte del Prof. M. Giorgino.	È pervenuta la valutazione della quota di partecipazione, da parte del Prof. M. Giorgino. Nelle more, in ragione del diritto di prelazione sancito da statuto, uno dei soci ha formulato richiesta di acquisto della quota posseduta dal Politecnico. La stessa è ora all'esame del CdA di Ateneo. Gli altri Soci hanno già manifestato la propria rinuncia alla propria prelazione pro quota.
Mi.To. Tech S.r.l. (Spin-off)	7.20%	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	È stata richiesta la valutazione al prof. Giorgino.
SXT S.r.l. - Sistemi per Telemedicina (Spin-off)	20%	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote. Acquisita valutazione da parte del Prof. M. Giorgino in data 13.04.2017, in attesa di offerta di acquisto	Nella seduta del CdA del 19/12/2017 (n. 201712190051) è stata deliberata la cessione della quota societaria detenuta dal Politecnico di Milano pari al 20% del capitale sociale di € 50.000, accogliendo a proposta del socio Medicaire di acquisto della quota di Politecnico per un importo pari a € 34.400, valore ritenuto equo a seguito delle valutazioni fatte da parte del prof. Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano.
T.I.Ve.T S.r.l. - Tecnologie Innovative per veicoli Terrestri - T.I.Ve.T S.r.l. (Spin-off)	10%	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote. Acquisita valutazione da parte del Prof. M. Giorgino in data 13.04.2017, in attesa di offerta di acquisto	Acquisita valutazione da parte del Prof. M. Giorgino in data 13.04.2017 Durante l'ultima assemblea soci la maggioranza ha deciso per la chiusura che avverrà presumibilmente nell'autunno.

(\*): Per le Spin-off, comunicazione del Servizio Valorizzazione della Ricerca del 12.09.2018, competente per materia, agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all'atto della delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano.

(\*\*): delibera C.d.A. del 26/09/2017.

## Individuazione del perimetro di intervento.

La ricognizione richiesta dal TUSPP è rivolta pertanto alle altre società (diverse rispetto a quelle per le quali si è già deliberata la dismissione, ricomprese nella tabella di cui sopra), partecipate direttamente dal Politecnico di Milano e a quelle partecipate indirettamente, ovverosia partecipate per il tramite di Enti di cui il Politecnico ha il controllo alla data della ricognizione, ossia alla data del 31.12.2017 (v. art. 20 del TUSPP).

Per quanto attiene alle partecipazioni indirette in Società terze, si ritiene opportuno richiamare la definizione di partecipazione indiretta di cui all'art. 2 comma 1 lett. g) del decreto 175/2016: «partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti **a controllo** da parte della medesima amministrazione pubblica.

Dall'esame svolto in merito a situazioni di controllo al 31/12/2017 risultano essere enti di diritto privato partecipati dall'Ateneo, i seguenti:

- Fondazione Politecnico di Milano;
- Consorzio Poliedra – Centro di servizio e consulenza del Politecnico di Milano su pianificazione ambientale e territoriale;
- ASTER – Società consortile per Azioni - ASTER S. cons. p. a. (*in house*);
- Consorzio Interuniversitario CINECA (*in house*);
- Consorzio CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (*in house*).

A ciascuno dei suddetti enti è stato chiesto un elenco delle partecipazioni detenute in società terze e di indicare per ciascuna di queste società terze:

1. Quale delle attività indicate all'articolo 4 del TUSPP svolge la società terza partecipata;
2. Il numero dei dipendenti ed il numero degli amministratori alla data del 31.12.2017;
3. Se la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate da codesto Ente o da enti pubblici strumentali;
4. Se, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (v. art. 20 e art. 26 - comma 12-quinquies TUSPP);
5. Se la società (se non rientra tra quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale) abbia prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
6. Se vi sia la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
7. Se vi sia la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Dai riscontri pervenuti, risulta che la società ASTER, il Consorzio CISIA e il Consorzio Poliedra non possiedono partecipazioni in società terze (v. comunicazione ASTER, CISIA e

Poliedra, rispettivamente del 30/03/2018, del 03/04/2018 e del 04/04/2018 agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.te alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano), mentre:

- La Fondazione Politecnico di Milano detiene il 50% della Società “Polihub Servizi s.r.l.” e il 4,43% della Società “Sviluppo Como - Como NExt S.p.A.” (v. comunicazione del 25/05/2018 agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano).

Il Consorzio CINECA non ha mai dato riscontro alla nota e ai solleciti inviati da qs. Ateneo, né risultano, al momento, sue partecipazioni in società di capitali.

Individuate quindi anche le partecipazioni societarie “indirette”, la ricognizione che ci si accinge a svolgere risulta essere fatta nei confronti delle società elencate in Tab. 2, di seguito riportata, dove sono indicate, altresì, le evidenze di cui all’art. 20 del TUSPP.

## Ricognizione delle società partecipate - Tabella 2

Nome Società partecipata/ragione sociale	Codice fiscale società partecipate	partecipazione diretta (D) o indiretta (I)	Quota di partecipazione posseduta dal Politecnico di Milano, ovvero dall'ente controllato dal Politecnico di Milano	partecipazioni indirette di II livello	Struttura di riferimento	Rapporto amministratori/dipendenti	fatturato/ricavi del triennio 2015/17. Voci A1 e A5 del conto economico	Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)	Costi di funzionamento a carico del bilancio del Politecnico di Milano (o di Ente controllato, nel caso di part. Indirette) per il triennio 2015-2017
ASTER – Società consortile per Azioni	03480370372	D	2,45%	N.A.	Polo Territoriale di Piacenza	1/71	Anno 2015: €5.954.751 Anno 2016: €4.277.546 Anno 2017: €2.691.108	Anno 2013: €773 Anno 2014: €1.445 Anno 2015: €3.303 Anno 2016: €27.955 Anno 2017: €32.547	=
CEFRIEL - Soc.cons. r.l.	09144820157	D	0,3%	N.A.	Dipartimento Elettronica, Informazione e Bioingegneria	9/131	Anno 2015: €11.304.074 Anno 2016: €11.758.892 Anno 2017: €13.318.073	Anno 2013: €-537.065 Anno 2014: €-295.679 Anno 2015: €361.087 Anno 2016: €436.797 Anno 2017: €729.137	Anno 2015: €48.722,8 per acquisto di servizi diversi nell'ambito di attività commerciale
ITALCERTIFER SpA	05127870482	D	8,33%	N.A.	Dipartimento Meccanica	6/87	Anno 2015: €14.454.230 Anno 2016: €15.869.315 Anno 2017: €16.086.639	Anno 2013: €158.773 Anno 2014: €86.372 Anno 2015: €262.773 Anno 2016: €921.968 Anno 2017: €1.207.538	=
Laboratorio Energia Ambiente e Piacenza – LEAP s.c.a r.l.	01438910331	D	25,24%	N.A.	Polo Territoriale di Piacenza, Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta", Elettronica, Informazione e Bioingegneria, Energia, Ingegneria Civile e Ambientale.	11/9	Anno 2017: €1.340.743	Anno 2017: €-173.019	LEAP si è trasformata in società il 13/03/2017. Nell'anno 2017 non ci sono costi a carico del bilancio del Politecnico di Milano
MIP Politecnico di Milano – Graduate School of Business società consortile per azioni	08591680155	D	36,23%	N.A.	Dipartimento Ingegneria Gestionale	9/122	Anno 2015: €17.274.388 Anno 2016: €19.242.310 Anno 2017: €22.659.824	Anno 2013: €92.933 Anno 2014: €80.215 Anno 2015: €132.845 Anno 2016: €118.770 Anno 2017: €218.188	Anno 2015: €81.812,50 Anno 2016: €78.485,75 Anno 2017: €87.980,00 per Acquisto di servizi diversi nell'ambito di attività commerciale, e quote per la formazione di personale



<b>POLL.design - Società consortil e a responsabilità limitata per la Ricerca Applicata, la Formazione Continua e la Valorizzazione del Design</b>	<b>12878090153</b>	<b>D</b>	44,64%	<b>N.A.</b>	<b>Dipartimento di Design</b>	5/18	Anno 2017 : €4.769.588	<b>Anno 2017 : €-6.750</b>	POLI.DESIGN si è trasformata in società il 10/03/2017. Nell'anno 2017 non ci sono costi a carico del bilancio del Politecnico di Milano
<b>Polihub Servizi s.r.l. (data di costituzione: 23/04/2013)</b>	<b>08235820969</b>	<b>I</b>	Fondazione Politecnico di Milano (50%)	<b>N.A. perché Fondazione Politecnico non ha il controllo</b>	<b>Fondazione Politecnico di Milano</b>	6/10	Anno 2015: €518.012 Anno 2016: €1.225.759 Anno 2017: €2.448.494	<b>Anno 2013: €-4.233</b> <b>Anno 2014: €-3.620</b> Anno 2015: €816 Anno 2016: €3.853 Anno : 2017 €6.737	Anno 2017:€162.118,17
<b>S.I.E.T. società' informazioni esperienze termoidrauliche S.P.A.</b>	<b>00817240336</b>	<b>D</b>	3,58%	<b>N.A.</b>	<b>PoloTerritoriale di Piacenza; Energia</b>	6/21	Anno 2015: €3.031.434 Anno 2016: €2.601.943 Anno 2017 : €2.540.786	<b>Anno 2013: €-248.214</b> Anno 2014: €3.323 Anno 2015: €80.166 <b>Anno 2016: € -54.620</b> Anno 2017: €14.939	=
<b>Sviluppo Como-ComoNE xT S.p.A. fusione per incorporazione in data 31/12/2016</b>	<b>02984260139</b>	<b>I</b>	Fondazione Politecnico di Milano (4,43%)	<b>N.A.</b>	<b>Fondazione Politecnico di Milano</b>	5/14	Anno 2016: €2.009.629 Anno 2017: €2.222.422	<b>Anno 2016: € -386.705</b> <b>Anno 2017: € -518.964</b>	=

### **Impostazione metodologica.**

Compito della Commissione Assetto e Partecipazioni è ora quello di valutare se, al netto delle evidenze emerse dai rilevamenti effettuati e riportati nella tabella 2, vi siano le condizioni di legittimazione alla partecipazione di cui agli artt. 4 e 20 del TUSPP così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 100/2017 e se, a valle di questa prima verifica, vi sia la “necessità” di aggregare le società in esame (v. art. 20, 2° comma, lett. g., TUSPP).

Si ritiene opportuno, a tal uopo, richiamare le finalità che si pone il TUSPP, che all’art. 1, ricorda che le disposizioni del testo normativo sono applicate “*avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica*” e all’art. 4, comma 1, esplicita che “*Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*”

Questi assunti “generalisti” trovano “esplicazione” nella previsione dell’art. 4, 2° comma, del decreto stesso, dove si rileva che

*“le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività [di] **produzione di un servizio di interesse generale** ...”* (art. 4, 2° comma, lett. a.)

e nella definizione di servizi di interesse generale (art. 2):

*“«servizi di **interesse generale**»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che **non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell’ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento...**”*

Per poter coniugare questi principi con l’azione istituzionale del Politecnico di Milano, si ricordano i principi istituzionali dell’Ateneo, come esplicitati da Statuto:

- *Il Politecnico ha per fine primario **l’elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali, la promozione e l’organizzazione della ricerca, la formazione di studenti e docenti nel campo dell’architettura, del design, dell’ingegneria e degli altri ambiti della cultura politecnica promossi dall’Ateneo.*** (art. 2.2)
- *Il Politecnico **adegua l’offerta didattica e i profili formativi all’evoluzione delle figure professionali, del mercato del lavoro e delle esigenze della società.** A tale scopo l’Ateneo si dota degli **strumenti necessari per una puntuale conoscenza di tali mutamenti**, avvalendosi anche della **collaborazione di organizzazioni professionali, imprenditoriali e sindacali e di altri soggetti pubblici e privati.*** (art. 4.5)

- *Il Politecnico incentiva l'accesso pieno e aperto alla conoscenza, promuovendo la libera circolazione e la più ampia diffusione, anche in formato digitale, di contenuti didattici, culturali e organizzativi.* (art. 4.7)
- *Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, il Politecnico ... può intrattenere rapporti con soggetti pubblici e privati anche attraverso **partecipazioni**, contratti, convenzioni e consulenze.* (art. 5.3.a).

È opportuno ricordare in questa sede, inoltre, anche la sentenza n. 398/2016 della Corte dei conti della Lombardia – sez. Controllo, e la sentenza n. 363/2018 del TAR Veneto (agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.to alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano). In merito ai principi che da esse si evincono, la Commissione Assetto e Partecipazioni ha ritenuto di dover individuare i criteri di legittimazione delle partecipazioni dell'Ateneo, da una lettura critica delle condizioni generali descritte nel TUSPP, alla luce dello Statuto dell'Ateneo e alla luce dell'identificazione di quell'interesse pubblico che si evince da questo confronto e la lettura *a contrario* della Regolamentazione europea in merito agli aiuti a favore della ricerca, sviluppo e innovazione (ambiti propri della missione universitaria).

Dalla lettura critica delle condizioni “generali” previste dal TUSPP, alla luce dello Statuto del Politecnico di Milano, si può dedurre quanto segue:

L'adeguamento dell'offerta didattica dell'Ateneo (**formazione continua di studenti e docenti**) alle “*evoluzione delle figure professionali, del mercato del lavoro e delle esigenze della società*” avviene mediante quel **processo** inteso ad **acquisire, raccogliere e condividere** conoscenze scientifiche e tecnologiche negli **ambienti operativi reali** e i metodi di **innovazione organizzativa** in detti ambienti (vedi definizione di “**trasferimento di conoscenze**” desunta dalle “*Definizioni relative agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*” di cui al comma 83 e segg. del “*Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*” , nel seguito “*Regolamento (UE) N. 651/2014*”, - agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.to alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano).

Questo “**processo di trasferimento di conoscenze**” può quindi avvenire, da quanto sopra evidenziato in merito ai principi statutari dell'Ateneo, come segue:

- (1) in “**autonomia**” ossia con dotazioni di mezzi finanziari e strutturali e personale proprio;
- (2) con l'acquisizione di conoscenze **in collaborazione/convenzione** con enti;
- (3) in “**partecipazione societaria per la ricerca**” ossia svolgendo, **in quanto socio Università e quindi “organismo di ricerca”**, quelle funzioni proprie dell'Università, consistenti nella promozione e nell'organizzazione della ricerca, oltre che all'acquisizione e al trasferimento delle conoscenze, grazie all'utilizzo degli **impianti produttivi e/o complessi di strumenti scientifici** di cui è dotata la società partecipata (sia come strumenti di trasferimento, sia come oggetti della ricerca medesima). È questo il caso che può anche determinare la creazione di una cd “*infrastruttura di ricerca*”, di cui si dirà in appresso.

Nel caso (3) l'attività di ricerca di interesse dell'Ateneo, è intesa nella sua articolazione di

- ricerca industriale (per acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti);
- sviluppo sperimentale (acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati);
- applicazione di metodi di innovazione organizzativa e sull'utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano e sulle condizioni degli ambienti operativi reali;
- innovazione di processo (applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato);

(v. definizioni desunte dal “Regolamento (UE) N. 651/2014” sopra citato).

Nel caso (3) sembrerebbe potersi assumere che si realizzi l' “attività di produzione di un servizio di interesse generale” svolta dalla società di capitali partecipata dall'Ateneo, in quanto lo svolgimento delle funzioni descritte in detta ipotesi (3) non sarebbero realizzabili, disgiuntamente, né dall'Università da un lato (priva degli elementi oggetto della ricerca, delle condizioni di contesto in cui opera la Società e delle risorse economiche di cui dispongono i soggetti privati), né dai partners industriali dall'altro (privi dell'alta competenza scientifica e della necessaria propensione e capacità di sperimentazione, propria dell'Accademia). Questa collaborazione determina quindi un avanzamento nel campo della ricerca e nel campo della formazione che dalla ricerca trae linfa; un avanzamento che risponde sia agli interessi della collettività, tutelati dalle disposizioni normative richiamate, sia ai fini istituzionali del Politecnico stesso; in parole povere dette partecipazioni possono costituire la condizione, in certi contesti, fondamentale e indispensabile, per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ateneo.

Gli assunti di cui sopra trovano peraltro rispondenza nella normativa comunitaria che consente e favorisce finanziamenti ai cosiddetti organismi e infrastrutture di ricerca secondo una definizione degli stessi che sembra calzare sia alle università in quanto tali, sia a quegli organismi terzi, partecipati dagli atenei medesimi.

Le definizioni sopra citate di organismi e infrastrutture di ricerca, infatti, sono desunte dal “Regolamento (UE) N. 651/2014”, più volte citato, che qui di seguito si riportano.

- **l'organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza** o **organismo di ricerca** è definito come “un'entità (ad esempio, **università** o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui **finalità principale** consiste nello svolgere in maniera indipendente **attività di ricerca** fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o **il trasferimento di conoscenze**”;

- **infrastruttura di ricerca** è definita come “gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla **comunità scientifica** per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono

compresi gli impianti o complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse)".

La disamina delle finalità del Politecnico, come desunte nelle parti dello statuto sopra citato, permettono di operare le valutazioni richieste dal TUSPP, per alcune delle partecipazioni dell'Ateneo, anche con riferimento alla produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni del Politecnico, come descritte all'art. 4, comma 2, lett. d del TUSPP.

Terminata la valutazione di massima, la Commissione Assetto e Partecipazioni, anche sulla base della documentazione acquisita agli atti e consistente negli statuti delle società in esame, nei patti parasociali di MIP e POLI.DESIGN, nelle relazioni del monitoraggio degli enti partecipati appena conclusasi esprime, per ciascuna partecipazione diretta o indiretta dell'Ateneo, le valutazioni che seguono.

## **Schede di valutazione**

## ASTER – SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

**Società partecipata da (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Politecnico di Milano, Regione Emilia Romagna, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l’Energia e l’Ambiente, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Ferrara, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell’Emilia Romagna, Università Cattolica del Sacro Cuore, Aster Società consortile per azioni, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. (rilevazione al 13 giugno 2018).

### **Compagine:**

Aster è stata costituita il 29/4/1985. Il Politecnico di Milano è entrato nella compagine della Società il 4 giugno 2010 subentrando ad I.N.A.F. mediante acquisto delle azioni da questo possedute.

La Società opera in conformità al modello *in house providing* e, quindi, è composta esclusivamente da soggetti pubblici.

A seguito della legge regionale 16 marzo 2018, N.1 riguardante la razionalizzazione delle società *in-house* della regione Emilia-Romagna, è prevista la fusione di Aster s.c.p.a. con Ervet s.p.a.

**Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.to alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

*“La Società opera, senza finalità di lucro, per promuovere e coordinare, anche in relazione a quanto previsto dalla L.R. 7/2002 e successive modifiche, azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale dei servizi e dei sistemi ad esso connessi, verso la ricerca industriale e strategica e l’innovazione, azioni per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, azioni per lo sviluppo in rete di strutture di ricerca nonché azioni di sviluppo dell’innovazione nell’interesse, nell’organizzazione e nel funzionamento dei Soci e dei loro organismi ausiliari. In particolare, la Società:*

- *organizza e sviluppa le azioni comuni tra i Soci;*
- *concorre, secondo quanto previsto dall’art. 11, comma 7 della L.R. 7/2002 e successive modificazioni, attraverso l’apposita convenzione con la Regione Emilia-Romagna per il programma di attività della società, alla realizzazione degli obiettivi e delle attività indicate agli artt. 3-4-5-6-11 della stessa Legge;*
- *costituisce l’organizzazione in forma associativa della Rete dei Laboratori di Ricerca e Trasferimento tecnologico e dei Centri per l’innovazione di cui all’art. 6 e dei Tecnopoli di cui all’art. 11 della L.R. 7/2002 (di seguito "Rete Alta Tecnologia dell’Emilia-Romagna") e ne promuove lo sviluppo ed il coordinamento, con le collaborazioni utili in Italia e all’estero.*

*Pertanto, ai sensi dell’art. 4 co. 2 del d.lgs. 175/2016 nello svolgimento esclusivo delle attività di produzione di servizio di interesse generale, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, autoproduzione di beni o servizi strumentali e servizi di committenza, e salvo i limiti di cui all’art. 16, la società in particolare:*

*-organizza le attività e le azioni comuni tra i Soci e le strutture che partecipa- no alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna;*

*-organizza le strutture partecipanti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia- Romagna in piattaforme tecnologiche tematiche e può rappresentarle in riferimento all'attuazione di normative e ad azioni nazionali ed internazionali in materia;*

*-può organizzare e gestire infrastrutture fisiche e strutture tecnologiche destinate alla realizzazione e allo sviluppo della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia- Romagna anche attraverso la costituzione di altre società a prevalente capitale pubblico, come indicato all'art. 11 della L.R. 7/2002 e successive modificazioni;*

*-promuove e coordina iniziative di ricerca connesse ad ambiti di interesse industriale a rilevante impatto per il sistema produttivo regionale, promossi dalle strutture appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna e da Università o altri Enti di ricerca, ed altresì con imprese singole o associate nonché associazioni di imprese, organizzazioni sindacali, altri enti ed organismi;*

*-sviluppa le azioni di interesse comune tra le Università e/o gli Enti di ricerca operanti nel territorio regionale per la ricerca e il trasferimento tecnologico;*

*-sviluppa iniziative per l'accesso e la partecipazione delle imprese, in collaborazione con le Università e gli Enti di ricerca operanti nel territorio regionale, a programmi di ricerca di interesse industriale, nazionali, europei e internazionali;*

*- promuove, in coordinamento con le strutture allo scopo esistenti nei predetti Enti, iniziative di alta formazione, di valorizzazione delle relative competenze e più in generale di valorizzazione del capitale umano ai fini del loro utilizzo nella ricerca delle imprese;*

*-promuove e sviluppa le prestazioni del personale anche a contratto delle Università e degli Enti pubblici di ricerca soci impegnato nella Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna anche presso imprese;*

*-sviluppa iniziative per facilitare, promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese per l'utilizzazione di risultati e competenze deriva- ti dalle attività di ricerca;*

*-svolge iniziative utili alla promozione e conoscenza delle attività della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna; costituisce e gestisce una strumenta- zione integrata, con una banca dati, anche telematica, per l'utilizzazione del- le competenze scientifiche e tecnologiche presenti nelle strutture della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna e nelle Università e negli Enti di ricerca operanti nel territorio regionale per favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze, in accordo con gli strumenti esistenti a livello nazionale, dell'Unione europea e internazionale;*

*-facilita l'accesso alle apparecchiature scientifiche e tecniche presenti nelle strutture della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna e più in generale nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca soci da parte di utilizzatori;*

*-svolge prestazioni di servizio ed attività di assistenza ai Soci per le finalità e gli obiettivi sopra indicati.*

*Il raccordo tra la programmazione regionale unitamente a quella delle azioni comuni con gli altri enti Pubblici soci e l'azione della Società, quale struttura operativa della Regione e degli altri enti Pubblici soci di Aster, è disciplinato nelle modalità di esercizio del controllo analogo di cui all'art. 27 del presente statuto.*



*Nel perseguimento dell'oggetto sociale la Società, che opera a livello regionale, nazionale ed internazionale, ricerca, in particolare, la collaborazione dei Soci, nonché di autorità ed organismi nazionali ed internazionali competenti in materia.*

*La Società, in via non prevalente, può inoltre svolgere – unicamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale e nei limiti consentiti dalla normativa vigente – operazioni ed attività direttamente o indirettamente connesse allo scopo sociale, nonché assumere interessenze, quote, anche azionarie, in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine, o comunque connesso al proprio sia direttamente che indirettamente, secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 7/2002 e successive modificazioni.”*

**Rapporto Amministratori/Dipendenti della Società (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Amministratori: 1

Dipendenti al 31/12/2017: 71

**Partecipazioni in enti terzi (estratto dalla comunicazione inviata dalla società ASTER al Politecnico agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano)**

La Società ad oggi non detiene partecipazioni in nessuna società di capitale.

È tuttavia importante segnalare che a seguito della legge regionale 16 marzo 2018, n.1 riguardante la razionalizzazione delle società in-house della regione Emilia-Romagna, è prevista la fusione di Aster s.c.p.a. con Ervet s.p.a., società finalizzata alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio regionale. A oggi (luglio 2018) non sono disponibili informazioni di dettaglio sulla partecipazione azionaria della futura società, i rapporti di concambio delle rispettive azioni, lo statuto e la struttura della governance. Nell'informativa data dall'amministratore unico ai soci durante la riunione di coordinamento del 23-05-2018, si prevede che il progetto venga pienamente sviluppato nel corso della seconda metà del 2018 e che la fusione fra le due società possa diventare effettiva nei primi mesi del 2019.

Il Politecnico di Milano sarà dunque chiamato a rivalutare la propria partecipazione a valle di questi passaggi tecnici.

**Dati finanziari della Società di cui all'art. 20 TUSPP:**

<b>fatturato/ricavi del triennio 2015/2017</b>	<b>Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)</b>
Anno 2015: € 5.954.751 Anno 2016: € 4.277.546 Anno 2017: € 2.691.108	Anno 2013: € 773 Anno 2014: € 1.445 Anno 2015: € 3.303 Anno 2016: € 27.955 Anno 2017: € 32.547

**Oneri finanziari e loro natura sostenuti dal Politecnico di Milano nel 2015-2017:**

Non risultano costi a carico del bilancio 2015 del Politecnico riferibili alla partecipazione in Aster, di cui all'art. 20, lett. f.

**Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:**

La società Aster opera in regime di in house providing perseguendo finalità coerenti con il perseguimento delle finalità istituzionali del Politecnico di Milano, ed in particolare con l'obiettivo della promozione, della trasmissione e del trasferimento dei risultati della propria ricerca scientifica. Inoltre, per la sua composizione sociale e per gli obiettivi che persegue, la società Aster mette a disposizione dei suoi soci (tra i quali il Politecnico di Milano) una rete di relazioni che favorisce il trasferimento tecnologico alle imprese e alle istituzioni del territorio di riferimento, nel contesto della Regione Emilia Romagna in cui opera il Polo di Piacenza del Politecnico di Milano.

In particolare, le attività di ricerca e le azioni comuni promosse con gli altri partner accademici soci della società Aster permettono di promuovere il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema delle imprese, mettendo in sinergia competenze e favorendo l'accesso a risorse nazionali e comunitarie per la ricerca applicata.

**Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:**

Attraverso la partecipazione alla società ASTER il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere servizi di interesse generale, che altrimenti non sarebbe possibile erogare con la stessa efficacia.

Per questa ragione, in attesa di un chiarimento rispetto alla ipotesi di fusione di Aster s.c.p.a. con Ervet s.p.a. cui si è già fatto cenno sopra, permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano alla società Aster, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nella tab. 2 che precede, in particolare a:

- Rapporto dipendenti/amministratori, coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b;
- Fatturato medio del triennio di riferimento, superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento positivi (v. art. 20, lett. e);

Non risultano costi a carico del bilancio 2015 del Politecnico riferibili alla partecipazione in Aster, di cui all'art. 20, lett. f.

**Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate**

In attesa di un chiarimento rispetto alla ipotesi di fusione di Aster s.c.p.a. con Ervet s.p.a. cui si è già fatto cenno sopra, in ragione dell'unicità della composizione sociale, del campo territoriale d'azione e delle finalità della società Aster, non si ravvedere la necessità di aggregazione con altre società partecipate.

## **CEFRIEL – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA**

### **Società partecipata da (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Politecnico di Milano, Engineering – Ingegneria Informatica s.p.a., Telecom Italia s.p.a. o TIM s.p.a, Eni s.p.a., Exprivia s.p.a., Hewlett-Packard Italiana s.r.l., Alcatel-Lucent Italia s.p.a., Pirelli & C. S.p.a., Microsoft s.r.l., SAS Institute s.r.l., STMicroelectronics s.r.l., the European House – Ambrosetti s.p.a., Rizzoli Corriere della Sera Mediagroup spa, Fastweb spa, Ei Towers s.p.a., Italtel s.p.a., Vodafone Italia s.p.a., Compunetix inc, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli Studi di Milano, Regione Lombardia, Università degli Studi dell'Insubria. (rilevazione al 13.06.2018).

### **Compagine:**

CEFRIEL s.r.l. è stata costituita il 1 ottobre 2005 come trasformazione del Consorzio omonimo, costituito il 15 gennaio 1988. Il Politecnico di Milano, che già aderiva al Consorzio Cefriel, ha partecipato fin dalla data di costituzione del 1 ottobre 2005 a CEFRIEL.

### **Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.to alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

*“La Società persegue esclusivamente scopi consortili e pertanto non persegue lo scopo ultimo di distribuire utili tra i soci in quanto l'interesse di natura patrimoniale di questi viene perseguito mediante la promozione della collaborazione fra le università, i centri ed enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori di cui al presente articolo.*

*In particolare la società ha per oggetto:*

- 1) la ricerca, la formazione e l'aggiornamento nel settore dell'ingegneria dell'informazione, delle telecomunicazioni e di discipline scientifiche e manageriali, nonché la promozione di raccordi tra istituzioni universitarie e industria e tra domanda ed offerta di lavoro nel settore considerato, con espressa esclusione, in quest'ultimo caso, di qualsiasi attività protetta o per le quali siano richiesti speciali autorizzazioni e accreditamenti, ed in particolare non eserciterà attività di intermediazione;*
- 2) la collaborazione con gli enti competenti per migliorare la preparazione degli ingegneri dell'informazione e dei professionisti che operano, anche indirettamente, in materie affini o connesse, mediante interventi di sostegno che valgano ad ampliare e a potenziare le attività didattiche (laboratori sperimentali, ausili didattici basati sull'uso dei calcolatori, audiovisivi, ecc.);*
- 3) studiare ed eventualmente istituire, anche in accordo con altre università e in collegamento con enti e industria, corsi di specializzazione post-lauream o diplomi parauniversitari;*
- 4) promuovere e sostenere l'attività orientata alla formazione permanente degli ingegneri e dei professionisti che operano in campo scientifico e manageriale estesa all'intero arco della loro vita professionale;*
- 5) favorire, nell'ambito del programma di attività approvato e la collaborazione fra industria e università per quanto riguarda i seguenti punti specifici:*
  - a) la partecipazione di personale dell'industria a varie attività didattiche (segnatamente alla realizzazione e all'aggiornamento di quelle sperimentali di laboratorio);*
  - b) la realizzazione di stages per studenti presso l'industria, o altri enti (anche per lo svolgimento di tesi di laurea);*

- c) *l'avviamento e lo sviluppo di progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale in qualità di organismo di ricerca come definito dalla Commissione Europea (comunicazione 2006/C323/01), stipulando contratti specifici;*
  - d) *lo scambio di conoscenze tecnologiche da un lato mediante l'organizzazione di seminari e conferenze e dall'altro mediante l'accesso a strumenti di progettazione avanzata;*
  - e) *la realizzazione e il mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni;*
  - f) *lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in settori avanzati, in collaborazione con altri enti e nell'ambito di progetti di cooperazione italiani e internazionali;*
  - g) *la realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenza software d'uso e sfruttamento commerciale.*
- 6) *favorire la formazione di tecnici intermedi nei settori considerati;*
- 7) *svolgere consulenza tecnico scientifica innovativa sia nei confronti del mondo dell'industria che del settore pubblico per attività relative a studi di fattibilità, progettazione, validazione e monitoraggio.*
- 8) *acquistare e vendere, senza fini speculativi, beni mobili ed immobili che siano strumentali ovvero in qualsiasi modo necessari al compimento delle attività elencate nel presente articolo.”*

**Rapporto Amministratori/Dipendenti della Società (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Amministratori: 9

Dipendenti al 31.12.2017: 131

Il rapporto dipendenti/amministratori è largamente superiore a 1.

**Dati finanziari della Società di cui all'art. 20 TUSPP:**

<b>fatturato/ricavi del triennio 2015/2017</b>	<b>Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)</b>
Anno 2015: € 11.304.074 Anno 2016: € 11.758.892 Anno 2017: € 13.318.073	Anno 2013: € -537.065 Anno 2014: € -295.679 Anno 2015: € 361.087 Anno 2016: € 436.797 Anno 2017: € 729.137

Il fatturato del triennio 2015-2017 è largamente superiore a 500.000 euro. Nel quinquennio 2013-2017 in tre esercizi su cinque il risultato è stato positivo.

**Oneri finanziari e loro natura sostenuti dal Politecnico di Milano nel 2015-2017:**

Nel triennio 2015-2017 risultano nel bilancio del Politecnico costi nel 2015 per quasi 50.000 euro legati all'acquisto di servizi da Cefriel nell'ambito di attività commerciale.

**Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:**

Cefriel si configura come centro dedicato all'innovazione digitale attraverso tre aree di servizio: Formazione, Ricerca e Innovazione.

Le attività di Formazione sono indirizzate a professionisti e incentrate su tematiche quali Big Data, Cloud Computing, Mobile, Analytics, Business Intelligence, Data Visualization, Industry 4.0, Robotica, Machine Learning. Il Cefriel eroga Master Universitari del Politecnico di Milano,

con il supporto di molti docenti del Politecnico di Milano e in taluni casi in collaborazione con il MIP.

Cefriel partecipa ai progetti di ricerca e innovazione con un ruolo complementare a quello dei dipartimenti, rendendo fattibili proposte progettuali che si concludono con prototipi di livello di maturità tecnologica ed industrializzazione elevati, che richiedono sforzi progettuali e realizzativi che vanno oltre gli ambiti di ricerca in cui agiscono i dipartimenti.

Cefriel, grazie ad un'intensa attività di contatti, relazioni, marketing e vendita di "innovazione" nei confronti di enti e imprese è in grado di veicolare tematiche di ricerca e relativi contratti ai dipartimenti del Politecnico, favorendone la crescita sul piano tecnologico e scientifico. Anche a livello d'immagine, la riconosciuta reputazione del brand Cefriel, comunemente percepito come parte integrante del sistema Politecnico, contribuisce a rafforzarne l'immagine di università particolarmente attiva nei rapporti con aziende e territorio.

Cefriel mantiene un buon equilibrio sul piano economico con costanza o leggera crescita del fatturato e margini accettabili, per un'azienda che deve continuamente accrescere, adeguare e diversificare le proprie competenze ed aree di attività.

Infine Cefriel contribuisce alla gestione dell'incubatore PoliHub con la partecipazione per un sesto del capitale in PolHub Servizi Srl e un positivo contributo nell'organo di gestione della stessa società.

#### **Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:**

Attraverso la partecipazione in Cefriel il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere servizi di interesse generale, che altrimenti non sarebbe possibile erogare con la stessa efficacia, con particolare riferimento alla condivisione delle conoscenze, al fine di promuovere una crescita diffusa della cultura e delle competenze digitali, e alla concezione e gestione di progetti in grado di promuovere lo sviluppo non solo di singoli interlocutori, ma di filiere o settori dell'economia e dell'amministrazione pubblica.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano in Cefriel, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nei paragrafi che precedono (e nella tabella 2) e in particolare:

- Rapporto dipendenti/amministratori, coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b;
- Fatturato medio del triennio di riferimento, superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento "non negativi in quattro dei cinque esercizi precedenti" (v. art. 20, lett.e);
- Non risultano costi legati al Cefriel a carico del bilancio 2015-2017 del Politecnico se non relativi all'acquisizione di servizi, (v. art. 20, lett. f).

#### **Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate**

In ragione della già adeguata dimensione, della capacità autonoma di generare marginalità sufficienti, e della rete di relazioni in essere dentro e fuori il Politecnico che ne completano le competenze ove necessario, non si ritiene necessario suggerire l'aggregazione con altre società partecipate.

## ITALCERTIFER – SOCIETÀ PER AZIONI

### **Società partecipata da (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Politecnico di Milano, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Regione Toscana, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa (rilevazione al 13.06.2018)

### **Compagine:**

ITALCERTIFER S.p.A. è stata costituita l'11/4/2001 come Società consortile per azioni. Il 25 maggio 2011 ITALCERTIFER è divenuta S.p.A. Il Politecnico di Milano ha partecipato fin da detta data di costituzione dell'11/4/2001 a ITALCERTIFER.

### **Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.to alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

*“La società ha per oggetto le seguenti attività:*

- a) certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di Organismo di Certificazione Prodotto operante secondo le norme vigenti;*
- b) attività di valutazione di componenti e sottosistemi ferroviari in qualità di Verificatore Indipendente di Sicurezza operante secondo le norme vigenti;*
- e) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi dedicati ai vari modi di trasporto (ivi inclusi quello navale, metropolitano e tranviario);*

*A tal fin e potrà quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*

- compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, ivi compreso il rilascio di garanzie reali anche a favore di terzi, ipotecarie e di vendita di ser- vizi comunque collegati con l'oggetto sociale;*
- assumere in via strumentale rispetto alle attività che costituiscono oggetto sociale e non a scopo di collocamento, partecipazioni, quote o interessenze in altre società, consorzi, imprese o associazioni ed enti di qualunque natura, sia italiani che stranieri.”*

### **Rapporto Amministratori/Dipendenti della Società (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Amministratori: 6

Dipendenti al 31.12.2017: 87

### **Dati finanziari della Società di cui all'art. 20 TUSPP:**

<b>fatturato/ricavi del triennio 2015/2017</b>	<b>Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)</b>
Anno 2015: € 14.454.230 Anno 2016: € 15.869.315 Anno 2017: € 16.086.639	Anno 2013: € 158.773 Anno 2014: € 86.372 Anno 2015: € 262.773 Anno 2016: € 921.968 Anno 2017: € 1.207.538

### **Oneri finanziari e loro natura sostenuti dal Politecnico di Milano nel 2015-2017:**

Nel triennio 2015-2017 non risultano costi a carico del bilancio del Politecnico.

**Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:**

Le quattro università socie, Firenze, Napoli Pisa e il Politecnico di Milano, costituiscono – insieme alla strutture proprie di ITALCERTIFER - una rete diffusa di competenze e di laboratori certificati in grado di rispondere alle commesse operatori e costruttori nazionali ed internazionali; le attività di certificazione a cui ITALCERTIFER è in grado di dare risposta spesso utilizzano tecnologia di frontiera e innovative che altrimenti non avrebbero l'occasione di essere progettate e sperimentate incrementando la competenza tecnica e scientifica fondamentale per la sicurezza e l'interoperabilità del trasporto principalmente ferroviario.

Le attività sperimentali di certificazione, pur non essendo sempre direttamente riconducibili alla ricerca nel settore, permettono sempre e in ogni caso l'accesso all'infrastruttura e ai veicoli: la loro strumentazione, l'acquisizione di dati al vero e il loro confronto con modelli di simulazione diventano così un vero laboratorio in campo, che sarebbe impossibile in altra via.

**Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:**

Attraverso la partecipazione alla società ITALCERTIFER il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere, grazie all'ausilio dei laboratori sopra descritti e alla Rete di relazioni intra societaria, l'obiettivo di sviluppare la propria attività istituzionale relativa alla ricerca, nell'ambito più ampio dei servizi di interesse generale, che altrimenti non sarebbe possibile realizzare con la stessa efficacia.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano in ITALCERTIFER, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nei paragrafi che precedono (e nella tabella 2) e in particolare:

- Rapporto dipendenti/amministratori, coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b;
- Fatturato medio del triennio di riferimento, superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento “non negativi in quattro dei cinque esercizi precedenti” (v. art. 20, lett.e);
- Non risultano costi legati a ITALCERTIFER a carico del bilancio 2015-2017 del Politecnico, (v. art. 20, lett. f).

**Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate**

In ragione della già adeguata dimensione, della capacità autonoma di generare marginalità sufficienti, e della rete di relazioni in essere dentro e fuori il Politecnico che ne completano le competenze ove necessario, non si ritiene necessario suggerire l'aggregazione con altre società partecipate.

**LABORATORIO ENERGIA AMBIENTE PIACENZA – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA – LEAP S.C.A R.L.**

**Società partecipata da (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Politecnico di Milano, Antas S.R.L., Università Cattolica Del Sacro Cuore, Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza, Comune di Piacenza, Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, UNICAL AG S.P.A., Iren Ambiente S.P.A., A2A S.p.A. (rilevazione al 13 giugno 2018)

**Compagine:**

LEAP S.C.A R.L. è stata costituita il **13 marzo 2017** come trasformazione del Consorzio L.E.A.P, costituito il 18 maggio 2005 con la denominazione di “Consorzio L.E.A.P. – Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza”. Il Politecnico di Milano, che già aderiva al Consorzio L.E.A.P., ha partecipato fin dalla data di costituzione del 13 marzo 2017 a LEAP S.C.A R.L.

**Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.to alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

*“2.1 La Società persegue esclusivamente scopi consortili e pertanto non persegue lo scopo ultimo di distribuire utili tra i soci, in quanto l'interesse di natura patrimoniale di questi viene perseguito mediante la promozione della collaborazione fra le università, i centri ed enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori di cui al presente articolo.*

*2.2 In particolare la società ha per oggetto quanto segue:*

*2.2.1. Ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e aggiornamento nel settore dell'Energia e/o dell'Ambiente.*

*2.2.2. Consulenza tecnico-scientifica nei settori Energia, Ambiente o affini, sia per l'industria, sia per società di servizi, sia per il settore pubblico; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, oggetto delle consulenze potranno essere studi di fattibilità, progettazione, validazione e monitoraggio, verifica prestazioni, sviluppo componenti, sviluppo processi o sistemi, assistenza alla predisposizione ed esecuzione di progetti di ricerca, ecc.; per settori affini si intendono tutti gli ambiti nei quali Energia o Ambiente rivestono un ruolo rilevante: processi industriali, costruzioni, nuovi materiali, agro-industria, agro-ambiente, ecc..*

*2.2.3. Promozione di raccordi tra istituzioni universitarie, industria, società di servizi energetici e/o ambientali,*

*soggetti pubblici a vario titolo coinvolti in temi energetici o ambientali.*

*2.2.4. Collaborazione fra industria e università, in particolare mediante:*

*a. avviamento e sviluppo di progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, stipulando contratti specifici, in qualità di "organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza", senza scopo di lucro, come definito dalla Commissione Europea (Comunicazione 2006/C323/01, Regolamento (CE) N. 800/2008 del 6 agosto 2008, Comunicazione CE 2014/C 198/01);*

*b. scambio di conoscenze, sia con l'organizzazione di seminari e conferenze, sia con l'accesso a strumenti di modellazione, progettazione, simulazione avanzata;*

*c. realizzazione e mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo di tecnologie energetiche e ambientali;*



d. svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in settori avanzati, anche curiosity oriented, in collaborazione con altri enti e nell'ambito di progetti di cooperazione italiani e internazionali;

e. realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenze d'uso e sfruttamento commerciale;

f. iniziative tese a favorire la partecipazione di personale dell'industria ad attività didattiche;

g. promozione di stages per studenti presso l'industria o altri enti (anche per lo svolgimento di tesi di laurea).

2.2.5. Promozione della formazione permanente, sull'intero arco della vita professionale, degli ingegneri, dei laureati e dei professionisti (anche dipendenti) operanti nei settori dell'Energia e dell'Ambiente.

2.2.6. Collaborazione con gli enti competenti per migliorare la preparazione degli ingegneri, dei laureati in discipline scientifiche, economiche o giuridiche, dei professionisti e degli operatori attivi, anche indirettamente, in materie affini o connesse ad Energia o Ambiente, ciò anche mediante l'impiego di laboratori sperimentali.

2.2.7. Promozione di formazione nei settori dell'Energia e dell'Ambiente.

2.3 La Società potrà acquistare e vendere, senza fini speculativi, beni mobili ed immobili che siano strumentali ovvero in qualsiasi modo necessari al compimento delle attività elencate nel presente articolo.

2.4 Tutte le attività sopra richiamate saranno espletate nel pieno rispetto delle normative vigenti.”

**Rapporto Amministratori/Dipendenti della Società (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Amministratori: 11

Dipendenti al 31/12/2017: 9

**Dati finanziari della Società di cui all'art. 20 TUSPP:**

fatturato/ricavi del 2017	Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)
Anno 2017 : € 1.340.743	Anno 2017 : € - 173.019

**Oneri finanziari e loro natura sostenuti dal Politecnico di Milano nel 2017:**

Non sono risultati oneri a carico dell'Ateneo per l'anno 2017.

**Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:**

Il LEAP (Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza) è nato come Consorzio nel 2005 su iniziativa del Polo di Piacenza del Politecnico di Milano. Il Laboratorio opera nel settore energetico-ambientale e ha come obiettivi la realizzazione di progetti di ricerca, l'erogazione di consulenze e servizi e l'esercizio di azioni di trasferimento tecnologico sia per l'industria sia per enti pubblici. A fine 2016 LEAP si è trasformato in società consortile a responsabilità limitata, i cui soci attualmente sono le due Università Politecnico di Milano (socio con la quota

di partecipazione maggiore, pari al 25,2 %) e Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituzioni locali (Comune di Piacenza), autonomie funzionali (Camera di Commercio di Piacenza), fondazioni (la Fondazione di Piacenza e Vigevano) e imprese.

Il rapporto Amministratori (11) / Dipendenti (9) presenta certamente alcune criticità, così come il risultato negativo di esercizio per l'anno 2017. Proponiamo una riduzione del nr degli Amministratori. Per quanto attiene le criticità in bilancio rilevate, si ritiene che la stessa vada monitorata, ma non sia da ritenere ostativa al mantenimento, trattandosi del primo anno di esercizio quale società di capitali.

Le attività di ricerca e trasferimento tecnologico del LEAP si articolano secondo diverse linee principali. Il LEAP dispone di 2 laboratori di prova ed è in grado di condurre anche attività sperimentali direttamente su impianti energetici e misure in ambiente.

Nel corso dell'ultimo biennio sono stati avviati tre progetti di ricerca, di cui uno coordinato dal LEAP, co-finanziati dalla Regione Emilia-Romagna con fondi europei (POR FESR 2014-2020) in esito a bandi competitivi. Sono attività sviluppate congiuntamente con le aziende della regione, nell'ottica di facilitare la collaborazione ricerca-industria.

In aggiunta alle ricadute sul territorio generate dalle attività di ricerca e di consulenza e servizi conto terzi richiamate sopra, si segnala che il LEAP è un laboratorio industriale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna ed è stato individuato dalla Regione Emilia-Romagna, insieme al MUSP, come soggetto gestore del Tecnopolo di Piacenza.

LEAP ha un ruolo attivo nel processo avviato nel 2016 per la costituzione e lo sviluppo dei Clust-ER dell'Emilia-Romagna, ovvero associazioni fra soggetti pubblici e privati (centri di ricerca, imprese, enti di formazione) che condividono idee, competenze, strumenti, risorse per sostenere la competitività dei sistemi produttivi più rilevanti della regione.

LEAP ha infine uno stretto rapporto con il Polo Territoriale di Piacenza del Politecnico

#### **Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:**

LEAP è una struttura stabile sia dal punto di vista del personale, di cui una quota maggioritaria ormai è inquadrata come dipendente, sia dal punto di vista dell'organizzazione.

Svolge attività coerenti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. in quanto opera come struttura che produce servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti e allo svolgimento delle loro funzioni, con particolare riferimento al trasferimento tecnologico e alla attivazione di relazioni con il sistema delle imprese e delle istituzioni nel contesto piacentino.

Ciò accade in ragione del consolidamento di una rete di rapporti con le imprese, in ambito regionale, nazionale, ma anche a livello internazionale, per il coinvolgimento in progetti di ricerca e per la fornitura di servizi di consulenza ad alto valore, servizi rafforzati dal fatto che LEAP è uno dei due laboratori industriali (l'altro è il MUSP) partecipati dal Politecnico e accreditati dalla Regione Emilia-Romagna.

Nei prossimi anni potrebbe essere importante intervenire in alcune direzioni:

riequilibrio del rapporto tra dipendenti e amministratori

aumentare le sinergie e la complementarietà tra LEAP e Politecnico attraverso una più accentuata differenziazione nella fornitura di consulenze e servizi, soprattutto di carattere sperimentale, rispetto a quelli disponibili in Ateneo;

chiarire le modalità di partecipazione a progetti / attività congiunte tra LEAP e Ateneo.

In assenza di queste verifiche potrebbe essere opportuno rivedere la partecipazione dell'Ateneo alla Società.

#### **Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate**

Data la specificità territoriale della società, non si vede necessità di aggregazione con altre società partecipate.

## **MIP POLITECNICO DI MILANO – GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI**

### **Società partecipata da (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Politecnico di Milano, Daniele & C. Officine Meccaniche S.P.A., GS SPA, Telecom Italia SPA O TIM SPA, Whirlpool Emea SPA, PIRELLI & C. SPA, LUXOTTICA GROUP SPA, OTB SPA, IBM ITALIA SPA, Banca Medionalum SPA, Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti, Business Integration Partners SPA, EDISON SPA, Magneti Marelli SPA, MICROSOFT SRL, ITALGAS SPA, SIA SPA, BTICINO SPA, Eni Corporate University SPA, ITALTEL SPA, SNAM SPA, Associazione Industriale Lombarda dei Territori di Milano, Lodi, VODAFONE ITALIA SPA. (rilevazione al 13 giugno 2018)

### **Compagine:**

MIP S.c. p.A. è stata costituita il 10 dicembre 2014 come trasformazione del Consorzio MIP costituito il 27 novembre 1986 con la denominazione di “Consorzio Universitario in Ingegneria per la Gestione di impresa – MIP (Master Imprese-Politecnico). Il Politecnico di Milano, che già aderiva al Consorzio MIP, ha partecipato fin dalla data di costituzione del 10 dicembre 2014 a MIP S.c. p.A.

### **Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.to alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

*“La società consortile, senza scopo di lucro, è una business school internazionale.*

#### *3.1 La società consortile ha per oggetto:*

- la formazione del capitale umano e delle competenze di management per lo sviluppo delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e del sistema economico nel suo complesso;*
- la progettazione, promozione ed erogazione di programmi di formazione post-laurea e post-esperienza nel campo del management, dell'economia e dell'industrial engineering;*
- lo svolgimento dell'attività di ricerca applicata in modo funzionale all'attività di formazione.*

#### *3.2 Destinatari delle attività che costituiscono l'oggetto sociale della società sono:*

- singole persone, imprese, e in generale istituzioni di tutti i comparti industriali e di servizi, delle pubbliche amministrazioni locali e centrali, del sistema sanitario, del mondo della ricerca e della formazione (ivi compresa la formazione del personale universitario e scolastico), e in generale, del terzo settore.*

#### *3.3 Per raggiungere gli scopi sociali, la società consortile:*

- a) opererà di concerto con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale (DIG) del Politecnico di Milano;*
- b) svilupperà le attività di formazione e ricerca, con l'ampio coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private di carattere economico e/o sociale;*
- e) integrerà le capacità conoscitive e le metodologie didattiche della componente accademica con l'esperienza operativa del mondo economico produttivo, sia privato che pubblico;*
- d) potrà stipulare contratti e convenzioni per attività formative, di consulenza professionale e di ricerca con soggetti terzi, fra i quali i soggetti partecipanti alla società stessa.*

#### *3.4 La società può in ogni caso compiere tutti gli atti e tutte le operazioni contrattuali, commerciali, immobiliari e finanziarie, ivi inclusa l'assunzione, sia direttamente sia indirettamente, di interessenze e partecipazioni in altre società aventi oggetto affine o connesso*

*al proprio, che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma nei confronti del pubblico, nonché delle altre attività riservate di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.*

*Il tutto previa sussistenza dei requisiti eventualmente necessari e il conseguimento delle autorizzazioni eventualmente del pari necessarie per l'esercizio di una o di parte o di tutte le attività sopraindicate”*

**Rapporto Amministratori/Dipendenti della Società (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Amministratori: 9

Dipendenti al 31.12.2017: 122

Il rapporto dipendenti/amministratori è largamente superiore a 1.

**Dati finanziari della Società di cui all'art. 20 TUSPP:**

<b>fatturato/ricavi del triennio 2015/2017</b>	<b>Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)</b>
Anno 2015: € 17.274.388 Anno 2016: € 19.242.310 Anno 2017: € 22.659.824	Anno 2013: € 92.933 Anno 2014: € 80.215 Anno 2015: € 132.845 Anno 2016: € 118.770 Anno 2017: € 218.188

Il fatturato del triennio 2015-2017 è largamente superiore a 500.000 euro. Nel quinquennio 2013-2017 in tutti gli esercizi il risultato è stato positivo.

**Oneri finanziari e loro natura sostenuti dal Politecnico di Milano nel 2015-2017:**

Nel triennio 2015-2017 risultano nel bilancio del Politecnico costi per in media 80.000 euro/anno legati all'acquisto di servizi dal MIP nell'ambito di attività commerciale della formazione del personale.

**Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:**

MIP è da quasi 40 anni uno dei più prestigiosi attori della formazione manageriale per laureati in tutte le discipline, provenienti da tutti i paesi del mondo, orientati verso il mondo delle imprese e della pubblica amministrazione. L'offerta formativa del MIP è progettata perseguendo finalità coerenti con quelle istituzionali del Politecnico di Milano, ed in particolare con l'obiettivo della promozione, della trasmissione e del trasferimento della cultura sulle tematiche della management education. Inoltre, per la sua composizione sociale e per gli obiettivi che persegue, MIP mette a disposizione del Politecnico di Milano una rete di relazioni che favorisce anche l'attivazione di progetti di ricerca applicata sui temi del management.

La missione del MIP è quella di realizzare attività di formazione su tutti i temi del management, con particolare focus sulla tecnologia come strumento di innovazione e gestione di imprese, organizzazione, sistemi economici, ecc. sfruttando le sinergie fra la componente accademica e le imprese e realizzare interventi di ricerca applicata sulle tematiche della formazione manageriale. MIP quindi promuove attività di alto profilo nell'ambito della formazione post-laurea e/o post-esperienza, monitorando continuamente il fabbisogno di competenze, fornendo supporto per l'innovazione e la crescita del sistema aziendale globale, attraverso la creazione di un network internazionale, al fine di diventare punto di riferimento nella formazione manageriale a livello internazionale.

MIP risponde alla sua missione cercando di ricoprire un ruolo primario nella formazione manageriale a tutti i livelli, con:

- un'offerta end-to-end di programmi MBA, Executive MBA e Specialistici destinati alle persone,
- un'offerta di programmi executive destinati al mondo delle imprese e agli individui che in esse operano,
- un'offerta mirata al mercato delle Istituzioni e della PA.

La Vision del MIP è diventare una business school di reputazione mondiale per quanto riguarda in generale le tematiche tecnologiche applicate al management, sia in termini di strumento (smart learning, cioè applicazione delle tecnologie digitali ai processi di apprendimento), sia in termini di contenuti (tematiche di digital transformation management applicate in differenti industry e in differenti discipline).

MIP ha come missione la realizzazione di corsi di formazione manageriale. Come tale è funzionale alla missione più ampia dell'Ateneo per quanto riguarda i master universitari sulle tematiche del management, ma più in generale per tutte le attività di formazione post-graduate su questi temi. Ed in questo MIP può far leva su un patrimonio relazionale costruito con i propri Soci e Key clients con cui esiste ormai una consolidata consuetudine di lavoro comune. MIP è inoltre in grado di giocare un ruolo di servizio all'Ateneo, ad esempio nel supporto ai processi di globalizzazione (Polimilano, Sidera) o nel supporto organizzativo a progetti post-graduate di altre strutture dell'Ateneo.

MIP partecipa al capitale del Consorzio Poliedra e di PoliHUB. MIP realizza in partnership con altri Dipartimenti / Centri del Politecnico diverse iniziative formative. In generale MIP ha svolto in passato (e continuerà a svolgere anche in futuro) un ruolo di contribuente ai progetti strategici di internazionalizzazione dell'Ateneo. I recenti sviluppi delle relazioni tra Ateneo e istituzioni cinesi (e.g. centro della Tsinghua in Bovisa, sviluppo di un centro presso la Xi'an Jiaotong), sono anche frutto del lavoro di sviluppo internazionale svolto dal MIP negli ultimi 5-10 anni.

#### **Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:**

Attraverso la partecipazione alla società MIP il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere attività di formazione post-laurea e post-esperienza sia sul territorio nazionale, sia all'estero, che altrimenti non sarebbe possibile erogare con la stessa efficacia.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano in MIP, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nei paragrafi che precedono (e nella tabella 2) e in particolare:

- Rapporto dipendenti/amministratori, coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b;
- Fatturato medio del triennio di riferimento, superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento "non negativi in quattro dei cinque esercizi precedenti" e specificatamente sempre positivi (v. art. 20, lett.e);
- Non risultano costi legati al MIP a carico del bilancio 2015-2017 del Politecnico se non relativi all'acquisizione di servizi, (v. art. 20, lett. f).

#### **Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate**

In ragione della specificità delle attività, della rilevanza della composizione sociale, del campo d'azione sia domestico sia internazionale e delle finalità della società MIP Politecnico di Milano, non si ravvede la necessità di aggregazione con altre società partecipate.

**SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA PER LA RICERCA APPLICATA, LA FORMAZIONE CONTINUA E LA VALORIZZAZIONE DEL DESIGN – POLI.DESIGN S.C.R.L.**

**Società partecipata da (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Politecnico di Milano, AIAP Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva, Associazione per il Disegno Industriale in breve ADI, AIPI – Associazione Italiana Progettisti d'interni – Interior Designers (rilevazione al 13/06/2018).

**Compagine:**

POLI.DESIGN S.C.R.L. è stata costituita il **10 marzo 2017** come trasformazione del Consorzio POLI.design costituito il 20 luglio 1999 con la denominazione di “Consorzio per la Ricerca Applicata, la Formazione Continua e la Valorizzazione del DESIGN”. Il Politecnico di Milano, che già aderiva al Consorzio POLI.DESIGN, ha partecipato fin dalla data di costituzione del 10 marzo 2017 a POLI.DESIGN S.C.R.L.

**Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.to alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

*“2.1 La società consortile, senza scopo di lucro, ha lo scopo di valorizzare e potenziare il design, nella accezione più ampia e contemporanea del termine, e quindi come fattore di innovazione al servizio della società, del contesto economico e produttivo, delle imprese, dei professionisti, degli organismi pubblici e privati che operano nel design anche attraverso l'integrazione del patrimonio di conoscenze ed esperienze dell'università.*

*2.2 La società consortile ha per oggetto le seguenti attività:*

*i. la formazione del capitale umano e delle competenze di design per lo sviluppo della società, delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e del sistema economico nel suo complesso;*

*ii. la progettazione, la promozione e l'erogazione di programmi di formazione post-laurea e post-esperienza nel campo del design;*

*iii. lo svolgimento dell'attività di ricerca applicata in modo funzionale all'attività di formazione.*

*2.3 Destinatari delle attività che costituiscono l'oggetto sociale della società sono singole persone, imprese e in generale istituzioni pubbliche o private, italiane o estere, di tutti i comparti industriali e dei servizi, delle pubbliche amministrazioni locali e centrali, del mondo della ricerca e della formazione e, in generale, del terzo settore.*

*2.4 Per raggiungere gli scopi sociali, la società consortile:*

*a) opera di concerto con il Dipartimento di Design e con la Scuola di Design del Politecnico di Milano e con gli enti pubblici e privati che operano nell'ambito del design;*

*b) sviluppa le attività di formazione e ricerca, con l'ampio coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private di carattere economico e/o sociale;*

*e) integra le capacità conoscitive e le metodologie didattiche della componente accademica con l'esperienza operativa del mondo economico produttivo, sia privato che pubblico;*

*d) può stipulare contratti e convenzioni per attività formative, di consulenza professionale e di ricerca applicata con soggetti terzi, fra i quali i soggetti partecipanti alla società stessa.*

*2.5 La società può in ogni caso tutti gli atti e tutte le operazioni contrattuali, commerciali, immobiliari e finanziarie, ivi inclusa l'assunzione, sia direttamente, sia indirettamente, di interessenze e partecipazioni in altre società aventi oggetto affine o connesso al proprio, che*

*saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma nei confronti del pubblico, nonché delle altre attività riservate di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.*

*Il tutto previa sussistenza dei requisiti eventualmente necessari e il conseguimento delle autorizzazioni eventualmente del pari necessarie per l'esercizio di una o di parte o di tutte le attività sopraindicate.”*

**Rapporto Amministratori/Dipendenti della Società (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Amministratori: 5

Dipendenti al 31/12/2017: 18

Il rapporto dipendenti/amministratori è superiore a 1.

**Dati finanziari della Società di cui all'art. 20 TUSPP:**

<b>fatturato/ricavi del 2017</b>	<b>Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)</b>
Anno 2017 : € 4.769.588	Anno 2017 : € -6.750

Il fatturato del primo anno disponibile nel triennio 2015-2017 è largamente superiore a 500.000 euro. Il risultato del primo anno disponibile nel quinquennio 2013-2017 è di poco negativo, essenzialmente pari a zero. Negli anni precedenti (2013-2016) – pur con diversa natura giuridica – la Società (prima Consorzio) ha avuto un risultato positivo in tre esercizi su quattro.

**Oneri finanziari e loro natura sostenuti dal Politecnico di Milano nel 2017:**

Nell'anno 2017 non ci sono costi a carico del bilancio del Politecnico di Milano.

**Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:**

Con riferimento agli obiettivi strategici posti a valle della trasformazione ed in continuità con l'attività di POLI.DESIGN dalla sua fondazione, la società opera per sostenere l'offerta formativa in design in coerenza con l'offerta esistente in ambito nazionale ed internazionale, con particolare riguardo all'offerta curriculare della Scuola del Design del Politecnico di Milano.

L'offerta formativa di Master Universitari e di Corsi a catalogo e on demand è predisposta ad un'ottica di sistema sui piani dei contenuti, dell'ampiezza e dell'organizzazione dei temi proposti, nonché della riconoscibilità di una cifra culturale nota internazionalmente tra le prime cinque a livello mondiale.

I progetti formativi proposti vengono offerti in aggregati tematici capaci di rispondere alle opportunità che oggi si manifestano in differenti ambiti professionali.

Il nuovo assetto della società, unitamente ad una esperienza operativa oramai ventennale e al consolidamento dei presidi di gestione e delle procedure, consentono di predisporre per il Politecnico supporti efficaci ai suoi diversi ambiti di attività e di pianificare una crescita utile ad una visione di sistema, in particolare:

- consolidare i master “storici”, nel quadro di un'offerta sempre più rivolta al mercato internazionale;

- avviare una serie di nuovi prodotti formativi nel quadro di un'offerta più ampia e coerente
- potenziare la formazione ad Imprese, Enti e Istituzioni, mediante lo sviluppo di attività e prodotti formativi specifici per rispondere alla crescente domanda proveniente da tali soggetti, nel quadro delle relazioni esistenti in vari ambiti del Politecnico;
- potenziare l'area internazionale, concentrando le risorse e i progetti su determinati Paesi obiettivo: innanzitutto la Cina, seguendo una strategia condivisa con il Dipartimento di Design e la Scuola del Design, l'India e, guardando dall'altra parte del mondo, il Brasile in America Latina e il Messico in America del Nord.

La Società consortile opera nel quadro delle regole e dei principi fissati dall'Ateneo in costante dialogo con il Dipartimento di Design e con la Scuola del Design. Con il Dipartimento di Design e Scuola del Design, POLI.DESIGN opera nella ideazione e nella pianificazione di nuovi percorsi formativi extra curriculari. Numerose sono le collaborazioni con il sistema del Laboratorio del Dipartimento di Design nell'ambito del supporto alla didattica, della produzione di modelli e prototipi nonché di allestimento di eventi sostenuti da POLI.DESIGN e dal Sistema Design del Politecnico di Milano. Con MIP, CEFRIEL e Poliedra (di cui è Socio) vanta numerose sono le collaborazioni in ambito formativo. Con riferimento a POLIHUB la Società supporta i processi di generazione di nuova imprenditoria anche grazie alla partecipazione alla Società di gestione dell'incubatore. Con riferimento alle strategie d'Ateneo verso la Cina, la società opera in partnership con POLIMILANO (costituita da MIP) per l'erogazione di attività di tipo formativo sul territorio Cinese. Con Fondazione Politecnico la Società collabora con per la realizzazione di progetti finanziati da enti privati e da soggetti pubblici.

Come previsto dal piano triennale, tali obiettivi vengono realizzati a partire dalla relazione con i Soci fondatori che sono, oltre al Politecnico, le principali Associazioni che organizzano il mondo professionale del design, in attesa della venuta di nuovi Soci riferiti al sistema d'impresa e degli enti coinvolti nel mondo del design. L'aumento di capitale varato contestualmente alla trasformazione societaria riguarda sette nuovi ingressi nel board, così come da piano 2018/2019. L'ingresso di nuovi soci porterà nei piani della società di nuove idee, progetti e opportunità con ricadute positive non solo sulla Società consortile, ma anche sulle altre componenti del sistema del design del Politecnico di Milano.

La Società si è dotata dei presidi e delle procedure necessarie ad operare nell'ambito delle società partecipate tanto per gli aspetti di pubblico interesse quanto per l'ambito privato con conformità, qualità ed etica (in particolare: adozione di un aggiornato Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza; revisione e adeguamento del manuale delle procedure; revisione e adeguamento del già adottato Codice Etico; rispetto della normativa relativa alla trasparenza e prevenzione della corruzione ex. L.n.190/2012).

#### **Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:**

Attraverso la partecipazione alla società POLI.DESIGN il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere attività di formazione post-laurea e post- esperienza nel campo del Design sia sul territorio nazionale, sia all'estero, che altrimenti non sarebbe possibile erogare con la stessa efficacia.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano in MIP, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nei paragrafi che precedono (e nella tabella 2) e in particolare:

- Rapporto dipendenti/amministratori, coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b;



- Fatturato medio dell'unico anno relativo al triennio di riferimento, superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento “non negativi in quattro dei cinque esercizi precedenti” e specificatamente vicino a zero nel primo e unico anno di attività (2017) (v. art. 20, lett.e);
- Non risultano costi a carico del bilancio 2017 del Politecnico riferibili alla partecipazione in POLI.DESIGN, di cui all'art. 20, lett. f.

**Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate**

In ragione della specificità delle attività, della rilevanza della composizione sociale, del campo d'azione sia domestico sia internazionale e delle finalità della società POLI.DESIGN, non si ravvede la necessità di aggregazione con altre società partecipate.

## **POLIHUB SERVIZI**

### **Partecipazione indiretta**

**Società partecipata da (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Fondazione Politecnico di Milano, Cefriel S.C.R.L., MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business Società Consortile per Azioni, POLI.DESIGN S.C.R.L. (rilevazione al 25 maggio 2018).

### **Compagine:**

Anno di costituzione il 23/04/2013.

Iscritta nella sezione ordinaria della CCIAA il 29/04/2013.

Iscritta nell'apposita sezione speciale della CCIAA in qualità di INCUBATORE CERTIFICATO dal 26/03/2014.

**Avente ad oggetto (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano)**

*“La società ha per oggetto l'esercizio - diretto o indiretto - di una o più delle seguenti attività:*

*a) la prestazione di servizi di consulenza per sostenere la nascita e lo sviluppo di società, imprese, enti e start-up (ivi espressamente ricompresi quelli innovativi), per accelerare la crescita ed il successo di nuove imprese tecnologiche, per supportarle nell'innovazione e in particolare nella "corporate entrepreneurship" (i.e. "sviluppo imprenditoriale di società"), il tutto anche attraverso la messa a disposizione di una rete di servizi e di risorse a supporto di tali imprese e più in particolare, ma non limitatamente, attraverso:*

*- la messa a disposizione di strutture, anche immobiliari, adeguate ad accogliere aziende, enti, start-up e spin-off (ivi espressamente inclusi anche quelli innovativi), quali spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca;*

*- la messa a disposizione ai soggetti di cui sopra di attrezzature adeguate all'attività, quali sistemi di accesso alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi;*

*- la messa a disposizione di una propria struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente;*

*- l'instaurazione di regolari rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari ivi ricompresi, in particolar modo, quelli che svolgono attività e progetti collegati a start-up innovative;*

*- lo studio, predisposizione e/o realizzazione di interventi di sostegno alla ricerca industriale, alla connessa formazione e alla diffusione delle tecnologie derivanti dalle medesime attività;*

*b) la prestazione e il coordinamento di servizi professionali di pianificazione strategica e operativa, di amministrazione e controllo, di organizzazione, di logistica integrata, di marketing strategico e operativo, di design e di comunicazione, nonché' la fornitura di studi, servizi e consulenze relativi alle materie: della strategia e delle relazioni industriali, del trasferimento tecnologico, delle concentrazioni e del rilievo di imprese, delle ripartizioni di profitti, dell'individuazione e ottimizzazione degli assetti, strutturazioni e configurazioni di società, associazioni, comitati, fondazioni, trust, gruppi europei di interesse economico, reti di impresa ed enti di qualsiasi tipo; il tutto con la tassativa esclusione dell'esercizio diretto di ogni attività riservata per legge a professionisti iscritti in appositi albi.*

*la società potrà compiere tutte quelle altre operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ed anche finanziarie (queste ultime, però, in via non prevalente e non nei confronti*

del pubblico) che saranno ritenute necessarie unicamente al fine del conseguimento degli scopi sociali suindicati ivi comprese:

- lo studio di fattibilità, la promozione e la conclusione di contratti di rete d'impresa, di joint-venture, di associazione in partecipazione, di consorzi e società consortili, nonché la stipulazione e la prestazione di fidejussioni e garanzie, anche reali, a chiunque, per obbligazioni anche di terzi;

- l'assunzione, sempre non nei confronti del pubblico e purché a scopo di stabile investimento e non di collocamento, di partecipazioni in imprese, enti o società aventi oggetto analogo o affine al proprio o comunque funzionalmente collegate al raggiungimento dell'oggetto sociale.”

**Rapporto Amministratori/Dipendenti della Società (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Amministratori: 6

Dipendenti al 31/12/2017: 10

Il rapporto dipendenti/amministratori è superiore a 1.

**Dati finanziari della Società di cui all'art. 20 TUSPP:**

fatturato/ricavi del triennio 2015/17. Voci A1 e A5 del conto economico	Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)
Anno 2015: € 518.012 Anno 2016: € 1.225.759 Anno 2017: € 2.448.494	Anno 2013: € -4.233 Anno 2014: € -3.620 Anno 2015: € 816 Anno 2016: € 3.853 Anno : 2017 € 6.737

Il fatturato del triennio 2015-2017 è stato sempre superiore a 500.000 euro. Nel quinquennio 2013-2017 in tre esercizi su cinque il risultato è stato positivo.

**Oneri finanziari e loro natura sostenuti dalla Fondazione Politecnico di Milano nel 2015-2017:**

Non risultano costi legati al PoliHub a carico del bilancio 2015-2017 della Fondazione Politecnico se non relativi all'acquisizione di servizi, (v. art. 20, lett. f).

**Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:**

PoliHub Servizi srl è una società costituita per operare nell'ambito della terza missione universitaria, cioè per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. In particolare PoliHub Servizi agisce per valorizzare il processo di Trasferimento Tecnologico d'Ateneo e la creazione di impresa innovativa, offrendo a studenti, ricercatori e professori un supporto completo per la creazione di nuove imprese basate sul ricorso a tecnologie innovative e ad alto potenziale di creazione di valore e di crescita (Spin-off e/o Startup). PoliHub Servizi opera quindi in stretto coordinamento con il Servizio di Trasferimento Tecnologico d'Ateneo, offrendo i servizi di Incubatore d'Impresa fra i quali le attività di selezione delle iniziative imprenditoriali a più alto potenziale, le attività di supporto necessarie per l'accelerazione del percorso di crescita, l'accesso ai capitali di rischio e i servizi di internazionalizzazione. Questi servizi sono realizzati accedendo all'ampio network di competenze del Politecnico di Milano,

in particolare con i laboratori di ricerca e sperimentazione, la Fondazione Politecnico e il MIP, Cefriel e PoliDesign.

PoliHub Servizi mette oggi a disposizione del Politecnico uno spazio di incubazione di circa 4.000 MQ, ospita circa 100 startup e nel 2016 ha coinvolto più di 2000 studenti e docenti del Politecnico di Milano. L'ultima Call4Ideas rivolta a studenti e professori del Politecnico ha analizzato più di 150 progetti di Spin-off e Startup, il 50% delle quali proposte da professori. La valutazione non si estende alla valutazione di 2° livello (le partecipate di PoliHub Servizi), tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 8 dell'art. 4 e al comma 12-ter dell'art. 26 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., stante le partecipazioni di 2° livello in capo a PoliHub Servizi in Start up innovative.

#### **Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:**

Attraverso la partecipazione indiretta alla società POLIHUB Servizi, il Politecnico di Milano, per il tramite della Fondazione Politecnico di Milano, persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali – grazie al sostegno dato a decine di nuove imprese tecnologiche e al rapporto di mutuo scambio con i ricercatori del Politecnico – all'interno quindi dell'obiettivo più ampio di sviluppare la propria attività istituzionale relativa alla ricerca, che altrimenti non sarebbe possibile realizzare con la stessa efficacia.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano alla società POLIHUB Servizi, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nei paragrafi che precedono (e nella tabella 2) e in particolare:

- Rapporto dipendenti/amministratori, coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b;
- Fatturato medio del triennio di riferimento, superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento “non negativi in quattro dei cinque esercizi precedenti” e specificatamente positivi in tre esercizi su cinque (v. art. 20, lett.e);
- Non risultano costi legati al PoliHub a carico del bilancio 2015-2017 della Fondazione Politecnico se non relativi all'acquisizione di servizi, (v. art. 20, lett. f).

#### **Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate**

In ragione dell'unicità della composizione sociale e delle finalità della società in ambito Politecnico non si ravvede la necessità di aggregazione con altre società partecipate.

## **SIET S.P.A. - SOCIETÀ INFORMAZIONI ESPERIENZE TERMOIDRAULICHE S.P.A.**

### **Società partecipata da (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Politecnico di Milano, ENEA, Enel Innovation Hubs S.R.L., Tectubi Raccorsi S.P.A., Ansaldo Energia S.P.A., SO.GE.PA. – Società Generale di Partecipazioni S.P.A. (rilevazione al 13 giugno 2018)

### **Compagine:**

SIET è stata costituita il 7 marzo 1983. Il Politecnico è entrato nella compagine della Società il 15 settembre 2005 subentrando a F.B.M. Hudson Italiana S.p.A. mediante acquisto delle azioni da questo possedute.

### **Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.to alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

*“La società ha per oggetto lo sviluppo e l'applicazione di competenze e di conoscenze attraverso l'esecuzione anche per conto terzi, di studi, progetti, ricerche sperimentali e prove nel campo della termotecnica e della termoidraulica e della metrologia nonché l'utilizzazione delle suddette competenze attraverso la prestazione di servizi tecnologici e di ingegneria a soggetti privati e Pubblici.*

*La Società potrà operare sul mercato italiano ed estero come Organismo di Certificazione, rilasciando certificati di conformità e concedendo diritti d'uso di Marchi secondo la normativa europea applicabile.*

*Nell'ambito di tali attività, la Società potrà acquisire brevetti (o altri simili diritti) al fine della protezione dei propri ritrovati, acquistare la proprietà e l'uso di brevetti (o di altri simili diritti) altrui;*

*acquisire, in qualsiasi modo, conoscenze e svilupparle; stipulare con terzi contratti o convenzioni di ricerca o di altro studio ovvero concernenti lo sfruttamento dei brevetti (o di altri simili diritti) o delle conoscenze di cui la Società abbia conseguito la disponibilità, a qualsiasi titolo.*

*Essa può compiere in genere qualsiasi operazione industriale, commerciale e finanziaria che sia ritenuta necessaria od opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale.”*

### **Rapporto Amministratori/Dipendenti della Società (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Amministratori: 6

Dipendenti al 31.12.2017: 21

Pertanto la Commissione Assetto e Partecipazioni ritiene che la società sia in linea con quanto previsto dal TUSPP.

### **Dati finanziari della Società di cui all'art. 20 TUSPP:**

<b>fatturato/ricavi del triennio 2015/2017</b>	<b>Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)</b>
--	---

Anno 2015: € 3.031.434 Anno 2016: € 2.601.943 Anno 2017 : € 2.540.786	Anno 2013: € -248.214 Anno 2014: € 3.323 Anno 2015: € 80.166 Anno 2016: -54.620 Anno 2017: 14.939
---	---

Pertanto la Commissione Assetto e Partecipazioni ritiene che il fatturato si mantenga elevato, pur con risultati oscillanti, dovuti alle difficoltà del mercato della società.

**Oneri finanziari e loro natura sostenuti dal Politecnico di Milano nel 2015-2017:**

Pertanto la Commissione Assetto e Partecipazioni ritiene che non ci siano costi ulteriori ad eccezione di quelli corrispondenti alle contropartite della attività svolte per l'Ateneo.

**Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:**

SIET mantiene un elevato grado di riconoscibilità ed apprezzamento a livello internazionale e capacità e strutture uniche a livello mondiale, per le ricerche e le prove sperimentali a grande scala, che possono essere utilizzate in via preferenziale dal Politecnico.

**Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:**

Per la possibilità di guidarne le strategie di ricerca e utilizzarne le apparecchiature di laboratorio particolari, altrove non presenti, si ritiene di mantenere la partecipazione.

**Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate**

Non si riscontra alcuna necessità di aggregazione, data la situazione particolare e unica della società tra quelle partecipate dall'ateneo.

## **Sviluppo Como – Comonext S.p.A.**

### **Partecipazione indiretta**

#### **Società partecipata da (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Fondazione Politecnico di Milano, Camera di Commercio IAA di Como, Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Comune di Lomazzo, Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, Unindustria Como, Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi – Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno – Società Cooperativa, Banco di Desio e della Brianza Società per azioni, ANCE Como Associazione Nazionale Costruttori Edili Como, Confartigianato Imprese Como, Sviluppo Como – Comonext SPA, Confcommercio Como-Imprese per l'Italia, C.N.A. Associazione Provinciale di Como. (rilevazione al 25 maggio 2018).

#### **Compagine:**

Anno di costituzione 28/06/2006.

Iscritta nell'apposita sezione speciale della CCIAA in qualità di INCUBATORE CERTIFICATO dal 10/07/2006.

*“ComoNExT scpa si è fusa mediante incorporazione in Sviluppo Como spa, con effetto 31.12.2016”*

#### **Avente ad oggetto (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano)**

*“La società ha per scopo lo sviluppo socio-economico della provincia di Como, ricomprendendo in esso sia aspetti economico-imprenditoriali e occupazionali, sia aspetti inerenti l'innovazione e l'infrastrutturazione materiale e immateriale. In particolare la società si propone di: a) promuovere e sostenere la nascita di nuova imprenditorialità, incoraggiare settori strategici (nuovi o tradizionali) in grado di sviluppare una rinnovata e duratura crescita attraverso un approccio innovativo e tecnologicamente avanzato; b) promuovere e sostenere lo sviluppo di progettualità orientate ad attrarre nel territorio imprese tecnologicamente avanzate; c) promuovere e porre le condizioni per l'attrazione, per la crescita e per la permanenza nel territorio di soggetti di elevata professionalità in grado di offrire stimoli e idee per lo sviluppo del territorio. Le iniziative promosse o intraprese dalla società devono essere sempre orientate a caratteri di durevolezza temporale e di auto sostenibilità economico-finanziaria nel medio termine. Per l'attuazione dello scopo sociale la società può svolgere le seguenti attività:*

- 1. promuovere la realizzazione nel territorio di insediamenti produttivi attrezzati, di infrastrutture materiali e immateriali e di sistemi di servizi, di interventi che, mediante il recupero e la reindustrializzazione di aree e di immobili dismessi, aventi valenza strategica, anche quale espressione di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, costituiscano attrattiva per imprese innovative e ad alto contenuto di conoscenza;*
- 2. individuare i bisogni-opportunità del territorio e supportare gli enti locali nella elaborazione di specifici studi e progetti di sviluppo locale e di analisi di fattibilità finalizzati agli obiettivi e agli scopi esposti al precedente punto 1;*
- 3. organizzare e coordinare attività di marketing sia offrendo servizi ad operatori e investitori, sia promuovendo iniziative di attrazione degli investimenti;*

4. incentivare la nascita di nuove imprese anche tramite strumenti partecipativi e/o di capitale, promuovere, stimolare e sostenere l'innovazione produttiva, il miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi; promuovere, stimolare e sostenere l'internazionalizzazione e la crescita dimensionale delle imprese esistenti, ovvero processi di aggregazione tra pmi del territorio, mettendo a disposizione servizi di assistenza tecnico-gestionale e finanziaria;
5. gestire il parco scientifico e tecnologico (pst) a Lomazzo;
6. erogare servizi di informazione, consulenza ed assistenza a favore di aziende, enti ed associazioni che ne facciano richiesta;
7. favorire il trasferimento tecnologico per le imprese. la società ha, inoltre ed in particolare, come oggetto anche le seguenti attività:
- (i) stipulare convenzioni di collaborazione con università ed istituti di ricerca nazionali, esteri e sopranazionali, nonché' effettuare studi, ricerche ed analisi;
  - (ii) richiedere e fruire di contributi previsti dalle legislazioni regionale, nazionale e comunitaria;
  - (iii) sostenere le imprese incubate nella fase di "start up";
  - (iv) organizzare e promuovere servizi e metodologie di orientamento e consulenza per le imprese, o sistemi di esse, volti all'innesto e/o al trasferimento di conoscenza e innovazione di processo o di prodotto;
  - (v) supportare il mercato istituzionale dei capitali attraverso attività di consulenza dedicate alla identificazione, affiancamento, incubazione e accelerazione di imprese startup o early stage;
  - (vi) favorire la divulgazione scientifica e la diffusione della cultura dell'innovazione attraverso la collaborazione con scuole, università, istituti di ricerca e tutti i soggetti che a diverso titolo operano in questo ambito;
  - (vii) compiere tutte le operazioni immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie aventi natura e funzione ausiliaria e complementare al conseguimento dell'oggetto, escluse quelle riservate per legge, con la precisazione che tali operazioni accessorie non possono essere svolte nei confronti del pubblico.”

**Rapporto Amministratori/Dipendenti della Società (estratto dalla visura camerale agli atti della Commissione Assetto e Partecipazioni e all.ta alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, di approvazione del presente Piano):**

Amministratori: 5

Dipendenti al 31/12/2017: 14

Pertanto la Commissione Assetto e Partecipazioni ritiene che il rapporto

Amministratori/Dipendenti, per quanto elevato, sia compatibile con le normative in vigore.

**Dati finanziari della Società di cui all'art. 20 TUSPP:**

fatturato/ricavi del triennio 2016/17. Voci A1 e A5 del conto economico	Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgano un servizio di interesse generale)
Anno 2016: € 2.009.629 Anno 2017: € 2.222.422	Anno 2016: € -386.705 Anno 2017: € -518.964

La Commissione Assetto e Partecipazioni ritiene che si tratti di una situazione che Fondazione Politecnico debba continuare a monitorare con attenzione. La società ha infatti registrato negli ultimi due anni risultati negativi, com'era avvenuto anche in precedenza all'incorporata Comonext. Al contrario, l'incorporante Sviluppo Como presentava risultati positivi. La società ha comunque avuto di recente un completo ricambio del management e le prospettive sono di un ritorno in pareggio nel 2020.



**Oneri finanziari e loro natura sostenuti dalla Fondazione Politecnico di Milano nel 2016-2017:**

Per la società Sviluppo Como-Comonext non sono stati sostenuti oneri finanziari da parte della Fondazione Politecnico nel biennio 2016-17.

**Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:**

La Commissione Assetto e Partecipazioni ritiene che, pur con le osservazioni sopra riportate, il ruolo svolto da Sviluppo Como per la promozione delle attività imprenditoriali in un territorio in cui opera il Politecnico di Milano sia significativo e che la società svolga anche servizi di interesse generale.

**Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:**

La Commissione Assetto e Partecipazioni ritiene che la partecipazione indiretta alla società Sviluppo Como possa essere confermata, considerando anche che si tratta di una partecipazione molto limitata.

**Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate**

Considerando che la partecipazione è indiretta e molto limitata e che non vi sono altre società partecipate che perseguano gli stessi obiettivi, la Commissione Assetto e Partecipazioni non ravvisa alcuna necessità di aggregazione.

**Esiti della valutazione.**

Terminata l'istruttoria, la Commissione Assetto e Partecipazioni ritiene utile sintetizzare gli esiti della stessa nella tabella che segue:

TAVOLA SINOTTICA RIEPILOGATIVA

Tabella elaborata dalla Commissione Assetto e Partecipazioni nella seduta del 16 ottobre 2018

Tabella riepilogativa delle partecipazioni del Politecnico di Milano, in Società di capitali, riferita al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016

Nome Società partecipata/ragione sociale	Codice fiscale società partecipate	partecipazione diretta (D) o indiretta (I)	Quota di partecipazione posseduta dal Politecnico di Milano, ovvero dall'ente controllato dal Politecnico di Milano (*)	partecipazioni indirette di II livello	Struttura di riferimento	Finalità perseguite di cui all'art. 4 del T.U. 175/2016	Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività di cui all'art. 4 del T.U. come riportate nei quadri che precedono (SUNO)	Rapporto amministratori/dipendenti (*)	fatturato/ricavi del triennio 2015/17. Voci A1 e A5 del conto economico**	Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgono un servizio di interesse generale)**	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento a carico del bilancio del Politecnico di Milano per il triennio 2015-2017 (SINO) ***	esito delle valutazioni
ASTER - Società consortile per Azioni	03480370372	D	2,45%	N.A.	Polo Territoriale di Piacenza	Conforme alle disposizioni di cui al TUSPP	NO	1/71	Anno 2013: € 773 Anno 2014: € 1.445 Anno 2015: € 3.303 Anno 2016: € 27.955 Anno 2017: € 32.547	=	=	Si conferma la partecipazione del Politecnico di Milano
CEFRIEL - Soc.cons. r.l.	09144820157	D	0,3%	N.A.	Dipartimento Elettronica, Informazione e Bioingegneria	Conforme alle disposizioni di cui al TUSPP	NO	9/131	Anno 2015: € 11.304,074 Anno 2016: € 11.758,892 Anno 2017: € 13.318,073	Anno 2013: € -537,065 Anno 2014: € -295,679 Anno 2015: € 361,087 Anno 2016: € 436,797 Anno 2017: € 729,137	Anno 2015: € 48.722,8 per acquisto di servizi diversi nell'ambito di attività commerciale	Si conferma la partecipazione del Politecnico di Milano
ITALCERTIFER Spa	05127870482	D	8,33%	N.A.	Dipartimento Meccanica	Conforme alle disposizioni di cui al TUSPP	NO	6/87	Anno 2015: € 14.454,230 Anno 2016: € 18.869,315 Anno 2017: € 16.086,639	Anno 2013: € 158,773 Anno 2014: € 86,372 Anno 2015: € 262,773 Anno 2016: € 921,568 Anno 2017: € 1.207,538	=	Si conferma la partecipazione del Politecnico di Milano
Laboratorio Energia Ambiente Piacenza - LEAP s.c.a r.l.	01438910331	D	25,24%	N.A.	Polo Territoriale di Piacenza, Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta", Elettronica, Informazione e Bioingegneria, Energia, Ingegneria Civile e Ambientale.	Conforme alle disposizioni di cui al TUSPP	NO	11/9	Anno 2017: € 1.340,743	Anno 2017: € -173,019	LEAP si è trasformata in società il 13/03/2017. Nell'anno 2017 non ci sono costi a carico del bilancio del Politecnico di Milano	Si conferma la partecipazione del Politecnico di Milano
MIP Politecnico di Milano - Graduate School of Business società consortile per azioni	08591680155	D	36,23%	N.A.	Dipartimento Ingegneria Gestionale	Conforme alle disposizioni di cui al TUSPP	NO	9/122	Anno 2015: € 17.274,388 Anno 2016: € 19.242,310 Anno 2017: € 22.659,824	Anno 2013: € 92,933 Anno 2014: € 80,215 Anno 2015: € 132,845 Anno 2016: € 118,770 Anno 2017: € 218,188	Anno 2015: € 81.812,50 Anno 2016: € 78.485,75 Anno 2017: € 97.980,00 per Acquisto di servizi diversi nell'ambito di attività commerciale, e quote per la formazione di personale	Si conferma la partecipazione del Politecnico di Milano
POLI.design - Società consortile a responsabilità limitata per la Ricerca Applicata, la Formazione Continua e la Valorizzazione del Design	12878090153	D	44,64%	N.A.	Dipartimento di Design	Conforme alle disposizioni di cui al TUSPP	NO	5/18	Anno 2017: € 4.769,588	Anno 2017: € -6,750	POLIDESIGN si è trasformata in società il 10/03/2017. Nell'anno 2017 non ci sono costi a carico del bilancio del Politecnico di Milano	Si conferma la partecipazione del Politecnico di Milano
Polihub Servizi s.r.l. (data di costituzione: 23/04/2013)	08235820969	I	Fondazione Politecnico di Milano (50%)	N.A. perché Fondazione Politecnico non ha il controllo**	Fondazione Politecnico di Milano	Conforme alle disposizioni di cui al TUSPP	NO	6/10	Anno 2015: € 518,012 Anno 2016: € 1.225,759 Anno 2017: € 2.448,494	Anno 2013: € -4.233 Anno 2014: € -3.620 Anno 2015: € 816 Anno 2016: € 3.853 Anno 2017: € 6.737	Anno 2017: € 162.118,17	Si conferma la partecipazione del Politecnico di Milano
S.I.E.T. società* informazioni esperienze termoidrauliche S.P.A.	00817240336	D	3,58%	N.A.	Polo Territoriale di Piacenza; Energia	Conforme alle disposizioni di cui al TUSPP	NO	6/21	Anno 2015: € 3.031,434 Anno 2016: € 2.601,943 Anno 2017: € 2.540,786	Anno 2013: € -248,214 Anno 2014: € 3.323 Anno 2015: € 80,166 Anno 2016: € -54,620 Anno 2017: € 14,939	=	Si conferma la partecipazione del Politecnico di Milano
SviluppoComo-ComonEXT S.p.A. fusione per incorporazione in data 31/12/2016	02984260139	I	Fondazione Politecnico di Milano (4,43%)	N.A.	Fondazione Politecnico di Milano	Conforme alle disposizioni di cui al TUSPP	NO	5/14	Anno 2016: € 2.009,629 Anno 2017: € 2.222,422	Anno 2016: € -386,705 Anno 2017: € -518,964	=	Si conferma la partecipazione del Politecnico di Milano

\* DATI VISURE CAMERALI AL 13/6/2018. PER POLIHUB E SVILUPPO COMO -COMO NEXT DATI VISURE CAMERALI ai 25/05/2018 INVIATE DA FPM

\*\* vedi nota della Fondazione Politecnico di Milano del 25/05/2018, acquisita il 28 maggio

\*\*\* dati comunicati dall'area amministrazione e finanza il 03/07/2018. Per Polihub e Sviluppo Como - Comonext si fa riferimento alle comunicazioni di FPM ricevute rispettivamente il 10 e 19 luglio 2018 (quest'ultima acquisita a protocollo il 20/07/2018)